

I timori sulla qualità dell'aria

Papanice, l'Arpocal chiede tavolo tecnico

Una lettera inviata dalla sede dell'Agenzia all'amministrazione

Antonio Morello

L'Arpocal ha chiesto al Comune di convocare un tavolo tecnico per discutere della qualità dell'aria a Papanice e dell'impatto ambientale della discarica di località Columbra. È scritto nella missiva che ieri il dipartimento provinciale dell'Agenzia regionale per la tutela dell'ambiente ha inviato all'ente municipale. Il 19 febbraio scorso, gli uffici tecnici del Palazzo di piazza della Resistenza si erano rivolti agli enti addetti alla salvaguardia della salute pubblica per investirli della questione, in seguito alla denuncia avanzata da un gruppo di residenti della popolosa frazione.

I quali, attraverso una lettera inviata ai ministri della Salute e dell'Ambiente, Beatrice Lorenzin e Gian Luca Galletti, al prefetto di Crotona Cosima Di Stani e al sindaco Ugo Pugliese, avevano lamentato la persistenza di cattivo odore nelle strade di Papanice. Nel documento veniva sollecitata l'installazione di centraline per la rilevazione della qualità dell'aria, «in quanto – avevano scritto – è elevato il timore», che l'impianto per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali, gestita dalla società "Sovreco" della famiglia Vren-

na, possa provocare danni all'ambiente. I firmatari della missiva - che ad ottobre 2016 si erano resi autori di un esposto alla procura della Repubblica (1.250 le firme raccolte) contro la discarica di Columbra per un presunto inquinamento ambientale, terrestre ed atmosferico - avevano anche sottolineato come l'impianto dista due chilometri dal centro di Papanice ed un chilometro dall'Istituto scolastico comprensivo.

Sulla vicenda si è poi tenuta un'assemblea pubblica il 12 marzo scorso dal titolo "La salute è il bene più prezioso per la vita e per la comunità", organizzata dal "Comitato volontario pro Papanice". ◀

Nella frazione paventano rischi per la vicinanza della discarica di Columbra



L'ingresso di Papanice. I residenti preoccupati per la qualità dell'aria